

FEDERAZIONE ORDINI FARMACISTI ITALIANI
OBIETTIVI STRATEGICI
IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Approvato dal Comitato Centrale nella seduta del 4.2.2019 - deliberazione n 34/2019

La Federazione Ordini Farmacisti Italiani, in conformità all'art. 1, co. 8, L.190/2012 e alle correlative indicazioni di ANAC, con l'obiettivo di rendere maggiormente efficace la propria politica di prevenzione della corruzione, condivide ed approva i seguenti obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che vanno ad integrare gli obiettivi strategici a corredo del Bilancio preventivo 2019 esposti nella Relazione del Presidente della Federazione e approvati dal Consiglio Nazionale del 4.2.2019

Ferma restando la pianificazione strategica, gli obiettivi qui di seguito esposti sono parte essenziale del PTPC 2019 - 2021 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente attraverso una pianificazione non solo delle attività ma anche di meccanismi di prevenzione di corruzione, corruzione e *mala gestio*.

a) Coordinamento delle attività di adeguamento tra Federazione e Ordini Territoriali

Facendo seguito alle indicazioni di ANAC di cui alla Del. 831/2016, la Federazione ha strutturato un coordinamento e supporto agli Ordini territoriali che si esplica in:

- Invio di comunicazioni aventi ad oggetto normativa, orientamenti, modalità di adeguamento alla norma;
- organizzazione di sessioni formative e di *question time* tra FOFI (rappresentata sia dal RPCT sia da dirigenti sia da Consiglieri) e Ordini territoriali in cui prestare supporto di orientamento e rispondere a domande, dubbi, interpretazioni;
- invio di scadenziari in merito agli adempimenti legislativi e regolamentari

L'attività è finalizzata a creare una maggiore consapevolezza nella predisposizione dei PTPCT o delle misure di prevenzione della corruzione, nella mappatura dei processi e la progettazione delle misure di prevenzione della corruzione e, per l'effetto, una maggiore omogeneità all'interno della categoria.

Resta inteso che la Federazione, nel suo ruolo di coordinamento, in nessun modo è responsabile dell'attività degli Ordini territoriali che sono indipendenti e autonomi anche in considerazione dell'assenza di vincolo gerarchico.

Tale attività di coordinamento è stata pianificata immediatamente dopo la nomina del RPCT in carica ed è in attuazione già dal dicembre 2018 e per tutto il 2019.

Questo obiettivo consente di pervenire ad un adeguamento omogeneo nell'ambito della categoria dei Farmacisti ed ha una forte valenza di formazione e di indirizzo soprattutto per gli Ordini di piccole dimensioni che in questo modo hanno la possibilità di risparmiare sui costi e di raggiungere una situazione di conformità in maniera efficace ma sostenibile.

Questo obiettivo, inoltre, nasce dalla consapevolezza che il quadro normativo di riferimento è di difficile comprensione ed applicabilità agli Ordini e che i Consiglieri dell'Ordine, quali farmacisti, potrebbero non avere la giusta competenza ad interpretarla e metterla in esecuzione

b) Revisione della Sezione Amministrazione Trasparente

La Federazione, in conseguenza dell'insediamento del nuovo Comitato Centrale avvenuta in data 14.1.2018 e dell'operatività del nuovo RPCT, sin dal novembre 2018 ha pianificato un'integrale revisione e riorganizzazione del proprio sito di Amministrazione Trasparente.

Le attività di revisione e di riorganizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente coinvolgono l'intera struttura organizzativa dell'ente, nonché il provider IT e tengono conto per il loro completamento dei tempi di rilascio del provider IT incaricato di predisporre la nuova struttura della Sezione Amministrazione Trasparente.

La revisione e riorganizzazione sono cominciate nel novembre 2018 e il completamento è previsto per il luglio 2019.

Nelle attività di adeguamento si tiene inevitabilmente conto del criterio dell' "applicazione in quanto compatibile" degli obblighi di trasparenza, con l'ovvia conseguenza che taluni dati non vengono pubblicati (in quanto non pertinenti alla Federazione) e tali altri vengono pubblicati in maniera sintetica od accorpata.

c) Promozione di maggiori livelli di trasparenza

La Federazione intende perseguire l'adeguamento alla trasparenza nei tempi sopra indicati e contemporaneamente innalzarne il livello; a tal fine entro il 30 settembre del 2019 formalizza uno specifico Regolamento per la disciplina dei c.d. 3 accessi (civico semplice, generalizzato e documentale). Contestualmente, in considerazione della finalità del Registro degli accessi, si procederà a monitorare le richieste di accesso onde verificare -sulla base di quelle più ricorrentemente ricevute- se ulteriori contenuti possano diventare oggetto di pubblicazione sistematica nella propria Sezione Amministrazione trasparente.

d) Formazione

La Federazione per il 2019 ha pianificato incontri, sia con il personale dipendente e collaboratori, sia con gli Ordini territoriali, finalizzati a fornire ai partecipanti sia una formazione di tipo valoriale che una formazione di tipo specialistica.

Relativamente agli incontri con gli Ordini, si fa rinvio a quanto già indicato nella lettera a) che precede.

Relativamente agli incontri con i propri dipendenti, la Federazione organizza, con cadenza annuale, un incontro finalizzato alla condivisione di tematiche sia di tipo di valoriale (obblighi di comportamento) sia specialistiche (attività e responsabilità dei dipendenti nell'attuazione del PTPCT). Tale formazione, come da indicazioni normative, viene predisposta congiuntamente dal RPCT e dal Direttore Generale e il Servizio Gestione del Personale si occupa di rilevare le presenze e di veicolare il materiale didattico.

La Federazione, infine, favorisce la partecipazione dei propri dipendenti ad eventi formativi di provider terzi, purché connotati da contenuti didattici rigorosi e pertinenti alle attività svolte dai dipendenti stessi. Di tale formazione esterna deve essere rilasciata certificazione di presenza, conservata in copia dal Servizio Gestione del Personale.

e) Revisione Codice di Comportamento e formalizzazione della procedura di whistleblowing

La Federazione, su iniziativa e programmazione del Direttore Generale, procede alla revisione del Codice disciplinare e del codice di comportamento specifico dei dipendenti, nonché all'adozione di una specifica procedura di gestione delle segnalazioni da parte dei dipendenti. Il Codice di comportamento specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001 nonché delle Linee Guida ANAC già esistenti in materia, verrà definito con una procedura di consultazione.

La revisione sopra indicata terrà conto quanto indicato dal Regolatore in materia e delle Linee Guida che ANAC vorrà adottare a riguardo.

L'adozione del Codice di Comportamento specifico ha come data di completamento ultima il 31 ottobre 2019, necessitando tale processo del coinvolgimento di stakeholder esterni, quali i sindacati a titolo esemplificativo ma non esaustivo.

f) Attività strumentali

Resta inteso che nel perseguimento delle attività strategiche pianificate a corredo del bilancio di esercizio 2019 e con particolare riferimento all'individuazione di provider terzi e all'affidamento di contratti, la Federazione continuerà ad adottare il Codice dei Contratti pubblici, il criterio della rotazione, il criterio della non discriminazione, il criterio della collegialità nelle scelte; parimenti nella propria attività amministrativa considerata in generale continuerà ad adottare i criteri di sana e prudente gestione, nonché buona amministrazione già codificati da tempo nella propria autoregolamentazione (RIO e RAC).

Resta altresì inteso che la Federazione assicura, per il perseguimento di quanto sopra, adeguate risorse e si attiva affinché i tempi di completamento vengano rispettati e auspicabilmente anticipati.